



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 DEL 27/04/2026

OGGETTO: Adozione del progetto preliminare della Variante Parziale n. 1/2026 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, co. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **VENTISETTE** del mese di **APRILE**, alle ore **19:15**, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** e in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco dott. CANNATI Daniel,
- dei Consiglieri signori:

CIVINO Cinzia
COMBA Fabiana
DI LUCA Alfredo
DVORNICICH Federico
FERRERA Gianfranco
GALLIPPI Maria Grazia
GHIRARDOTTO Valerio
GRANATIERO Daniela

GUARNERI Ilario
LOMBARDI Donato
NUNZIANTE Luigi
PETRARULO Edoardo
PIAZZA Maurizio
POLESE Sara
SAPELLI Alessandro
SEMPERBONI Emanuela

E' assente la Consiglieria GRANATIERO Daniela (giustificata).

Presiede il dott. PETRARULO Edoardo, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. RUSSO Gerlando Luigi.

Sono presenti gli Assessori: BETTOLO Daniele (Vice Sindaco), GEDDA Gabriella Maria Rosanina, LA ROSA Luigi, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore all'Urbanistica, arch. Gabriella Maria Rosanina GEDDA, relazione.

Premesso che:

- il Comune di Beinasco è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 45-7000 del 18/3/1996, pubblicato estratto sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 24/4/1996 e successiva variante parziale approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27 settembre 1999;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 27/10/2003 è stato adottato il progetto definitivo della prima variante strutturale del Piano Regolatore Generale, approvato con DGR n. 16-12669 del 7 giugno 2004, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 24 del 17 giugno 2004;
- con D.C.C. n. 69 del 18/10/2005 è stato adottato il progetto definitivo della seconda variante strutturale del Piano regolatore generale, approvato con D.G.R. n. 14-8048 del 21/1/2008, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 31/1/2008;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/2/2010 è stata approvata la terza variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 del 18/3/2010, nella quale sono state recepite le varianti strutturali e non precedentemente approvate;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/6/2016 è stato approvato il progetto definitivo della quarta variante strutturale al Piano Regolatore Vigente ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 56/77 - Approfondimento geologico;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 2.10.2025 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2027 definisce la linea di mandato "Beinasco più bella" entro cui individua la riqualificazione urbana come obiettivo prioritario proponendosi di innovare e integrare il Piano regolatore vigente per un ridisegno estetico e funzionale del territorio e per rendere coerenti gli strumenti normativi del comune alle mutate condizioni normative e sociali.

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 28.07.2025 sono state approvate le linee di indirizzo per promuovere una manifestazione d'interesse per proposte di riuso e riqualificazione del patrimonio esistente e proposte di modifiche al PRGC vigente; detta manifestazione di interesse è stata approvata con Determinazione del Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica n. 378 del 08.08.2025 e pubblicata per 45 giorni dall'8 agosto 2025 al 22 settembre 2025; nel periodo di pubblicazione sono pervenute n. 12 istanze di modifica al PRGC; nel corso dell'applicazione del PRGC, inoltre, sono state riscontrate dagli uffici, o sono state evidenziate da istanze pubbliche o private, refusi nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione;
- l'Amministrazione Comunale di Beinasco, con la finalità di recepire le istanze pervenute ritenute ammissibili, nonché di procedere con le correzioni dei refusi e con

alcune integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione finalizzate ad ottimizzare la gestione dello strumento urbanistico, ha ritenuto opportuno procedere con la redazione di apposita variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 co. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. e, pertanto, con determinazione del Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica n. 150 del 27/03/2026 è stato affidato l'incarico all'arch. Enrico BONIFETTO con studio in Torino Via Brugnone 12 per la redazione della Variante Parziale n. 1/2026 e della relativa verifica preventiva di assoggettabilità a VAS come disposto dall'art. 17, comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- le variazioni allo strumento urbanistico generale sono di seguito sinteticamente descritte:
 - A. Riclassificazione di aree residenziali consolidate a lotti di riordino o completamento e/o modifica dei parametri attuali:
 - Scheda A1: attribuzione, ad un lotto sito in Beinasco classificato come Zona RC 1-2 del vigente PRGC, oltre alla volumetria originariamente assegnata dallo strumento urbanistico non completamente utilizzata, una capacità insediativa aggiuntiva, al fine del recupero di una porzione inutilizzata del lotto e realizzazione di ulteriori parcheggi a servizio della zona.
 - Scheda A2: Riclassificazione di un lotto parzialmente sito a Borgaretto da Zona RA3 "aree residenziali consolidate di vecchio impianto" con indice di densità edilizia fondiaria IF "mc/mq esistente" a Zona RC1 "aree residenziali consolidate di recente impianto, di tipo isolato, prevalentemente a carattere uni familiare" con l'indice proprio della zona, e realizzazione di un parcheggio a servizio dell'ambito.
 - Scheda A3: Suddivisione della Zona RR1-5 sita in Borgo Melano in RR1-5a e RR1-5b, incrementando l'indice territoriale di quest'ultima, e prevedendo la realizzazione di parcheggi e la sistemazione della viabilità adiacente.
 - B. Razionalizzazione di aree a servizi;
 - Scheda B1: Inserimento, all'interno dell'area a servizi scolastici SI 206, sita in Beinasco, della possibilità di ospitare anche anziani autosufficienti.
 - Scheda B2: Inserimento di nuovo parcheggio a servizio del Cimitero di Borgaretto di fronte all'ingresso del medesimo.
 - C. Interventi in aree produttive di trasformazione e terziarie;
 - Scheda C1: Suddivisione dell'area RR 2.5 – "Aree produttive e terziarie di trasformazione a destinazione residenziale", sita in Beinasco, in due comparti distinti, RR2-5A – RR2-5B, attuabili singolarmente, con incremento dell'altezza massima consentita, eliminazione per entrambi della quota massima di destinazione residenziale (che imponeva la realizzazione di una quota di terziario/commerciale, ritenuta non propria per l'ambito), ed inserimento quota di edilizia convenzionata.
 - Scheda C2: Riclassificazione di porzione dell'area PT "Aree produttive trasformabili in destinazione terziaria" sita in zona Fornaci, in area RR2-11 – "Aree produttive e terziarie di trasformazione a destinazione residenziale".
 - Scheda C3: Area TC (Aree a destinazione terziaria consolidata) Centro Commerciale "Le Fornaci": aumento una tantum di SLP pari a 25 mq. per la realizzazione, sull'esterno dell'ingresso principale, di una nuova bussola con doppia porta, con finalità di risparmio energetico.
 - D. Correzione errori materiali cartografici e normativi;
 - Scheda D1: Correzione sulla cartografia di PRGC del confine comunale con il comune di Orbassano, in corrispondenza dell'area TT2, riportandolo sul

confine catastale, e contestuale specifica normativa sulla recinzione del lotto.

E. Modifiche normative

- Scheda E1: Adeguamento dell'Art. 6 delle NdA all'art. 13 della L.R. 56/77 come modificato dal comma 1 dell'articolo 38 della legge regionale 9 del 2025.
- Scheda E2: Migliore specificazione del comma 5 dell'Art. 31 – Aree produttive esistenti e consolidate.
- Scheda E3: Adeguamento dell'Art. 45 – Aree di rispetto impianti tecnologici e cimiteri comma 1 – Cimiteri – impianti tecnologici a seguito dell'entrata in vigore del comma 911 dell'Articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199.
- Scheda E4: Adeguamento dell'Art. 45. 12 – Elettrodotti – alla più recente normativa.
- Scheda E5: Specificazione, all'interno dell'Art. 4 – destinazioni d'uso ammesse nelle aree di P.R.G.C. del commercio ammissibile nelle attività artigianali compatibili con la residenza (PAR).
- Scheda E6: Specificazione, all'interno dell'Art. 51 - Norme per l'attuazione degli interventi nelle aree RA1, RA3, F, AA. - delle NTA del P.R.G.C. vigente, al fine di aggiornare il P.R.G.C. stesso relativamente al comma 2 – Aperture.
- Scheda E7: Specificazione, al comma 3 dell'Art. 31 - Aree produttive esistenti consolidate (PC), di quali sono le attività ammissibili.

Il tutto come meglio illustrato negli elaborati allegati alla presente.

Visti gli elaborati costituenti il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1/2026 al vigente P.R.G.C., consegnati in via definitiva dall'arch. Enrico Bonifetto in data 24.04.2026 prot. n. 10169, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Variante Parziale n. 1/2026 - Relazione illustrativa - Modifiche cartografiche e normative;
- Variante Parziale n. 1/2026 – Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS.

Dato atto che, nella presente fase di adozione, si è provveduto a predisporre la cartografia e le Norme tecniche di attuazione quale estratto relativamente alle presenti modifiche in variante e che, in fase di approvazione, si provvederà a predisporre i relativi elaborati in versione integrale.

Dato atto che:

la variante in oggetto ottempera a quanto previsto dal comma 5 dell'art.17 della L.R 56/77 e s.m.i. in quanto:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla

- presente legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico - ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

La Variante Parziale 1/2026 non è in contrasto con alcuna componente paesaggistica definita dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 233 -35836 del 3 ottobre 2017, che rispetta le disposizioni normative del PPR cogenti e immediatamente prevalenti elencate all'art. 2 comma 1 lettera a) del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 4/R in data 22 marzo 2019, e tutte le altre norme in esso contenute.

La presente variante è, inoltre, conforme al Piano Territoriale Regionale – PTR, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTC2, e non contrasta con i piani sovra comunali approvati.

La presente variante risulta compatibile con la zonizzazione acustica in vigore in quanto non modifica la classificazione acustica del territorio comunale.

Con riferimento ai disposti del comma 7 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito si riporta il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), a dimostrazione che le Variazioni rientrano nei limiti massimi consentiti dai disposti della LR 56/77:

	CIRT	Attività produttive, Direzionali, Commerciali, Terziarie, Turistico/Ricettive		Standard Artt. 21 e 22
	n° abitanti 24.750*	S. terr.mq 1.281.200**	Indice (SC/SUL) mq	4.833.100
		+ 4% di mq 1.281.200**	+ 4% di 50%***	+/- 0,5 mq/ab
Soglia operativa	0	+ 38.436 mq	+ 4%	+/- 12.375 mq **

Aree o norme oggetto fino a Variante 2/2022	n° abitanti	Attività produttive, Direzionali, Commerciali, Terziarie, Turistico/Ricettive		Standard Artt. 21 e 22
	- 168	+ 18.458	-	- 3.543
Aree o norme oggetto Var. Parziale 1/2023	n° abitanti	Attività produttive, Direzione., Comm, Terz., Tur. /Ric.		Standard Artt. 21 e 22
	-33	+5.321		+ 1.115
TOTALE	- 201	+ 23.779	-	- 2.428

Aree o norme oggetto Var. Parziale 1/2026	n° abitanti	Attività produttive, Direzione., Comm, Terz., Tur. /Ric.		Standard Artt. 21 e 22
A1 Increm. 660 mc res	+7	-	-	+ 50
A2 Increm. 610 mc res.	+6	-	-	+ 60
A3 Increm 1.045 mc res	+10			+100
B1 Increm. dest. d'uso	-	-	-	-
B2 Inserim. parcheggio	-	-	-	-
C1 Sudd. area RR2.5	+42	- 1.410	-	-
C2 da PT a RR 2.11	+34	- 2.250		
C3 Increm. una tantum	-	+25	-	-
D1 Riperimetr.confine	-	-	-	-
TOT. VAR 1/2026	+99	- 3.635	-	+ 210
TOTALE	- 102	+ 20.144	-	- 2.218
SOGLIA OPERATIVA	0	+ 18.292	+4%	-10.157

La presente modificazione al P.R.G.C. è sottoposta alla Verifica contestuale di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché della D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 in quanto variante parziale redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 non rientrante nelle condizioni di esclusione ai sensi del comma 9 dell'articolo 17 L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013: si ritiene di adottare, ai sensi della citata Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", il procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale" previsto all'art.2, comma j.1 dell'Allegato 1.

La presente deliberazione di adozione della Variante Parziale n. 1/2026, unitamente agli allegati e al documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS, sarà inviata ai seguenti soggetti con competenze in materia ambientale:

- Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Pianificazione territoriale, urbanistica e Edilizia;
- Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale;
- ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

- Comune di Orbassano.

Dato atto, inoltre, che i contenuti della Variante Parziale n. 1/2026 al PRGC vigente sono stati esaminati in sede di Commissione Ambiente e Territorio, in occasione della seduta del 16.04.2026

Dato atto, infine, che è nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale, nell'ottica di tutelare l'interesse pubblico, di richiedere l'applicazione, nell'ambito dei singoli permessi edilizi in attuazione della presente Variante relativi a modifiche effettuate su istanza di privati, di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 22-2974 del 29.02.2016 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 55-8666, in attuazione dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Visti:

- il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.; La Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e così come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare l'articolo n°17;
- l'articolo 20 della L.R. n. 40/98 in materia di compatibilità ambientale degli strumenti di programmazione e pianificazione;
- i disposti del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*".

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.
- 2) Di adottare, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1/2026 al P.R.G.C. vigente, predisposto dall'arch. Enrico BONIFETTO con studio in Torino Via Bruognone 12, costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Variante Parziale n. 1/2026 - Relazione illustrativa - Modifiche cartografiche e normative;
 - Variante Parziale n. 1/2026 – Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS.
- 3) Di riconoscere che la stessa attiene a previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e che non risultano elementi di contrasto con i piani sovracomunali vigenti ed in particolare con il Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Torino.
- 4) Di dare atto che la Variante Parziale 1/2026 non è in contrasto con alcuna componente paesaggistica definita dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 233 -35836 del 3 ottobre

2017, che rispetta le disposizioni normative del PPR cogenti e immediatamente prevalenti elencate all'art. 2 comma 1 lettera a) del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 4/R in data 22 marzo 2019, nonché tutte le altre norme in esso contenute.

- 5) Di trasmettere, contestualmente alla fase di pubblicazione, ai sensi del comma 7, art.17 L.R. 56/77 e s.m.i., la presente deliberazione, unitamente agli atti in essa richiamati, alla Città Metropolitana di Torino, che entro trenta giorni dalla ricezione, si pronuncerà in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 5 della medesima Legge, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati.
- 6) Di provvedere alla pubblicazione della presente e dei relativi elaborati sul sito informatico del Comune, secondo quanto stabilito dal citato comma 7, art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante.
- 7) Di trasmettere il Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS, contestualmente al progetto preliminare della Variante Parziale n. 1/2026, ai seguenti soggetti con competenza ambientale per la consultazione ai fini dell'emissione del provvedimento finale di competenza dell'Organo Tecnico Comunale, dando così formale avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Vas:
 - Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Pianificazione territoriale, urbanistica e Edilizia;
 - Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale;
 - ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
 - Comune di Orbassano.
- 8) Di conferire al Responsabile del Procedimento, individuato nel Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica, il mandato per l'espletamento dei successivi adempimenti di legge.

L'Assessore propone, inoltre, che il Consiglio Comunale dichiari la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", stante l'urgenza di pubblicare gli elaborati della variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore competente.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che la Commissione consiliare "Ambiente e Territorio" ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta del 16 aprile 2026.

Uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dal consigliere PIAZZA, dall'Assessore GEDDA e dal Sindaco.

Dato atto che il Presidente del Consiglio invita il consigliere PIAZZA a dare lettura della proposta di emendamento alla deliberazione oggetto di discussione, presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, Movimento5Stelle e Lista Civica per Lombardi Sindaco, registrata al protocollo comunale in data 23 aprile 2026, al n. 10093/2026.

Udita la dichiarazione di voto del consigliere PIAZZA, che preannuncia il voto contrario del gruppo consiliare Partito Democratico nel caso in cui non sarà approvato l'emendamento.

Dato atto che il Presidente del Consiglio dispone di votare l'emendamento.

Dato atto altresì che, al momento della votazione, sono presenti quindici consiglieri oltre il Sindaco:

Presenti: 16

Astenuti: 2 (consiglieri Ghirardotto e Di Luca)

Votanti: 14

Con 10 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri Piazza, Semperboni, Sapelli e Lombardi) espressi in forma palese dai quattordici votanti **l'emendamento viene respinto.**

Il Presidente dispone quindi di votare la proposta di deliberazione.

Dato atto che, al momento della votazione, sono presenti quindici consiglieri oltre il Sindaco:

Presenti: 16

Astenuti: /

Votanti: 16

Con 12 voti favorevoli e 4 voti contrari (consiglieri Piazza, Semperboni, Sapelli e Lombardi) espressi in forma palese dai sedici votanti

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Successivamente, si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 16

Astenuti: /

Votanti: 16

Con 12 voti favorevoli e 4 voti contrari (consiglieri Piazza, Semperboni, Sapelli e Lombardi) espressi in forma palese dai sedici votanti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 21,55 del giorno 27 aprile 2026, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PETRARULO Edoardo *

IL SEGRETARIO COMUNALE
RUSSO Gerlando Luigi *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l'utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l'ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.